

MOZIONE

Proporre la riorganizzazione in seno alla Scuola alberghiera della formazione per segretari d'albergo

del 23 febbraio 2015

In sede di Preventivo - a fronte della difficile situazione finanziaria - per dar seguito alle vere necessità di risparmio, si è proceduto a dei contenimenti di spesa in vari settori.

Nel caso della scuola, un insieme di misure ha permesso di ottenere un risparmio importante.

E fra queste misure si è inserita anche la chiusura della sezione per segretari d'albergo, sezione interna alla Scuola alberghiera, che fino ad oggi veniva frequentata da circa 20 studenti all'anno.

Studenti che conclusa la formazione non hanno mai riscontrato grossi problemi nell'inserimento lavorativo.

La formazione prevedeva circa un anno di scuola suddiviso in due semestri intercalati da un anno di stage in hotel ticinesi.

Inoltre tale formazione risultava accessibile su dossier anche da chi dopo la scuola media non era riuscito ad ottenere alcun titolo di studio. Giovani per cui questa scuola ha spesso rappresentato una seconda possibilità di non poco conto.

La sezione segretari d'albergo è nata nel 1985 dalla collaborazione tra il Canton Ticino e hotelleriesuisse. Durante questi anni ha sfornato oltre 400 giovani, tutti occupati sia in Svizzera sia all'estero.

Di conseguenza, ben comprendendo il giusto risparmio che abbiamo accettato democraticamente in Parlamento, ma soprattutto tenendo conto del valore aggiunto che una formazione del genere poteva avere, potrebbe risultare utile ripensare una formazione simile con un nuovo collocamento nell'attuale montante della Scuola alberghiera. Evitando cioè un incremento di spesa, sfruttando le strutture già oggi in uso.

Il messaggio governativo con cui si è proceduto alla sua chiusura, chiariva infatti che la razionalizzazione riguardava soprattutto formazioni sostituibili con altre simili. Da cui la proposta è che si trovi una modalità economica per poter riproporre qualcosa di simile.

Con questa mozione si chiede pertanto al Governo che:

- si immagini un reinserimento di questo genere di formazione all'interno dell'attuale scuola alberghiera, magari sottoforma di programma biclassi con corsi in comune con altre formazioni, così da poter usufruire delle strutture e dei docenti oggi impiegati.

Michele Guerra e Mauro Minotti